

# La Bollenente

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO  
Cent. 5

ARRETRATO  
Cent. 10

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso  
o Stabilimento Tipografico ALFONSO TIRELLI  
— ACQUI.  
Le corrispondenze non firmate sono respinte  
come pure le lettere non affrancate.  
Non si restituiscono i manoscritti ancorché  
non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:  
Lire 1 per tre mesi  
» 2 per sei mesi  
» 3 per un anno  
all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea  
o spazio corrispondente — In terza pagina dopo  
la firma del Gerente cent. 50 — Nel corpo del  
giornale L. 1 — Ringraziamenti Necrologici L. 5  
— Necrologie L. 1 la linea.

Le inserzioni si ricevono presso il sig. CARLO  
GAMONDI, Corso Bagni.

PAGAMENTO ANTICIPATO

## Orari ferroviari

La Gazzetta d'Acqui, per bocca del suo redattore on. Maggiorino Ferraris va sciorinando al pubblico, a quel pubblico buono, buono, tre volte buono, che dovrebbe credere a tutte le panzane che l'onorevole uscente va inventando — tutte le grandi facilitazioni ferroviarie che Acqui ha ottenuto e che sono dovute — a detta loro — unicamente all'interessamento del deputato. L'onorevole si accontenta del numero — beato lui — dei treni che giungono e partono da Acqui, ma non si è mai curato di quella che è la parte positiva, cioè del servizio che i treni stessi fanno sulla linea Genova-Acqui-Asti.

Oggi tutti i treni in partenza da Genova per arrivare alla nostra stazione impiegano la bellezza di due ore e mezza e ne impiegano due e un quarto per arrivare da Acqui ad Asti. Il primo tronco misura 59 chilometri, il secondo 45, dimodochè abbiamo nel primo tronco una media oraria di Km. 24 all'ora, nel secondo tronco una media di 20 Km. l'ora! Le pare proprio, on. Ferraris, che queste cifre siano molto lusinghiere e che proprio Acqui debba gridare osanna a Lei che tanto si cura degli orari ferroviari? Non ricorda, onorevole, che quando Ella — in tempi di felicissima memoria — non si curava tanto degli interessi nostri, le cose andavano molto meglio, e sulla Genova-Acqui-Asti si camminava molto più celermente, ed avevamo anche una coppia di treni diretti, che ora — forse anche questo per merito suo — sono andati soppressi? Se per caso se ne fosse dimenticato noi rimandiamo Lei e chi an-

cora crede alle sue invenzioni, ai vecchi orari che costituiscono la più bella smentita alle tanto decantate agevolzze ferroviarie ora procurateci.

E non vada dicendo l'on. Ferraris con il suo invidiabile spirito inventivo, che siamo noi gli unici malcontenti, perchè potremmo facilmente contraddirgli citando i giornali di Ovada ed il Secolo XIX di Genova che portava, giorni sono, una protesta degli innumerevoli villeggianti genovesi che nella stagione estiva cercano un po' di refrigerio nelle aere balsamiche di Campo Ligure e di Masone.

Se l'onorevole Direzione delle Ferrovie, più che ai teorici sognatori di numeri sopra numeri, vorrà dare ascolto a chi più direttamente si serve delle ferrovie e paga il proprio biglietto di viaggio quasi ogni giorno e non si nutre di chimere, invece di pensare tanto ad aumentare il numero dei treni, dovrà studiare di accelerare la marcia dei treni o applicando macchine di maggiore potenzialità, o abbreviando le fermate, o magari, per certe corse almeno, omettendone qualcuna delle meno importanti. Così avrà meglio e senza balorda vanteria, tutelati gli interessi nostri e di chi veramente è costretto ad usare della Genova Acqui-Asti.

## La festa della "Dante",

La festa celebrata domenica scorsa, sotto gli auspici della « Dante Alighieri », nel Politeama Garibaldi è riuscita splendida sotto tutti i riguardi di esecuzione dello svariato programma, per concorso di pubblico e per organizzazione; e certamente al giovane Comitato Acquese, che seppe affermarsi subito tanto bene, è riservata una vitalità sempre più prospera.

Appena scoccate le 15, i piccoli cantori divisi in due belle schiere di mirabile effetto sullo sfondo variopinto delle numerose bandiere delle Società cittadine, accompagnati dalla banda intonarono, sotto la sapiente direzione del M. Bisotti, l'Inno della « Dante » che si librò nell'aria calmo e solenne, penetrando per cento voci squillanti e argentine nel cuore di tutti e dando subito alla festa quell'elevata intonazione ch'è richiesta dagli alti ideali della Società.

Cessati i più entusiastici applausi, ed eseguiti dalla banda inappuntabilmente e applauditamente la sinfonia del *Nabucco* e un pezzo del *Mefistofele*, l'Avv. Bisio con belle, forti ed applaudite parole presentò il Prof. Boffi, che tenne il discorso di circostanza.

Egli, rivolto un saluto al pubblico cortese, si trasporta al momento di maggior potenza di Roma, quando Augusto, compiutesi le più grandi conquiste, indicava i solenni ludi secolari, che l'oratore rievoca col bel carme di Orazio. Per contrasto si richiama alle umili cerimonie che celebravano il Natale di Roma, le feste delle Palilie, semplici come richiedeva la semplicità degli antichi costumi, che egli descrive ricordando le vere virtù del grande popolo, che seppe per esse sollevare via via alla conquista del mondo...

*e tutto che al mondo è civile,  
grande, augusto, egli è romano ancora.*

Splendida fu pertanto la deliberazione della « Dante Alighieri » che la sua festa annuale si facesse coincidere col Natale di Roma e che appunto in quest'anno s'avesse a celebrare con solennità singolare nei nuovi fasti del valore italiano.

E qui, data lettura del nobile proclama dell'on. Boselli, presidente generale della « Dante », passa a parlare degli alti scopi della benemerita Società, il cui programma è intimamente legato al progredire sempre maggiore del culto dell'Alighieri, il fiero Poeta che veglia dentro e fuori dei nostri confini sull'avvenire d'Italia.

Nè il Comitato Acquese poteva scegliere occasione più propizia per affermarsi; fatti quindi i più lieti pronostici pel suo incremento costante, si augura che con raddoppiate schiere possa presentarsi alla prossima festa, quando inaugurerà il vessillo sociale che già ha in animo di donargli il Comitato delle gentili Signore.

Lo splendido discorso è salutato da fragorosi e ripetuti applausi che richia-

mano l'oratore alla ribalta, per ringraziare.

Quindi segue il coro del *Nabucco* o « Va pensiero sull'ali dorate » che desta un visibilio di applausi.

Viene poi eseguito un coro a tre parti con voci sole sui versi della *Francesca* di Dante musicati dal M. Bisotti. L'esecuzione perfetta del riuscitissimo pezzo, pel quale, a giudizio dei competenti, il Bisotti ebbe a superare non poche difficoltà, reclama il bis dal pubblico ammirato; e gli esecutori, giovani alunni e coristi provetti, ripetono tra rinnovati applausi.

In ultimo si ebbe la *Cantata a Dante*, parole e musica del Bisotti, eseguita in complesso da 110 esecutori. La cantata, di indole mistica, da un adagio religioso si solleva a poco a poco a celestiale altezza e finisce con gli acuti di un *gloria a te* difficilissimo, che eseguito mirabilmente procura al M. Bisotti, ai bravi esecutori e alla « Dante » innumerevoli applausi, coi quali si chiuse la riuscitissima indimenticabile festa.

Ringraziamenti — Il Consiglio direttivo del Comitato Acquese della « Dante » rivolge vivi ringraziamenti al Maestro Angelo Bisotti, alla Banda, all'Orchestra, ai Coristi, alle Scuole, Società, Autorità e Cittadini tutti, che con l'opera loro o col loro intervento contribuirono a rendere più solenne la Festa del 20 corrente.

Il Presidente del Circolo Elettorale Istruttivo Borgo Pisterna ha aderito alla patriottica festa, indirizzando al presidente la seguente nobilissima lettera.

Ill.mo Sig. Presidente del Comitato della Società « Dante Alighieri »

Interprete il sottoscritto dei sentimenti di tutti i soci del Circolo Elettorale Istruttivo Borgo Pisterna, porge in nome di tutti i più vivi e sentiti ringraziamenti, del cortese invito al sodalizio per l'intervento della bandiera alla solenne e riuscitissima festa che ebbe luogo domenica scorsa nel nostro Teatro della Associazione « Dante Alighieri ».

Le sarò grato se vorrà iscrivermi fra i soci di cotesta benemerita Società che ha così nobilissimo e alto scopo, onde tenere elevato il sentimento patriottico fra gli italiani all'estero.

Con massima stima, dev.mo

Chiarabelli Camillo  
Pres. Circ. Elett. Istr. Borgo Pisterna

# LIQUORE STREGA

Rappresentante per il Piemonte Sig. Nino Keller - 76, Corso Vitt. Em. - Torino

## TONICO - DIGESTIVO

Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni.  
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.